ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE

LASTAMPA.it SCIENZA

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO | PROSSIMA USCITA: VERCELLI e BIELLA

Q +1 < 0

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI E
HOME | POLITICA | ESTERI | CRONACHE | COSTUME | TECNOLOGIA | SCIENZA | AMBIENTE | LAZAMPA | I TUOI DIRITTI | MULT

tel e tu

TELEFONO 21 SUE MESE

SCADE IL 28 MARZ



GALASSIAMENTE 23/03/2012 -

Raccontare i robot 2012

◆ Tweet

ROSALBA MICELI

C'era una volta...un robot. Raccontare i robot
è un modo per coinvolgere ragazzi di tutte le
età nell'immaginare i robot del futuro,
rappresentando una robotica realmente al
servizio dell'uomo. Il metodo utilizzato
coniuga la robotica educativa e la pedagogia
della narrazione sviluppata dallo psicologo
statunitense Jerome Bruner, fondatore della
psicologia culturale. Il 25 marzo prossimo si
apre a Genova, presso la Biblioteca
Internazionale per i Ragazzi "De Amicis" la
quarta edizione di "Raccontare i robot". La
manifestazione - una settimana sulla robotica



+ Scuola di Robotica di Genova

educativa, la robotica e l'etica, la robotica e noi - è curata da Scuola di Robotica di Genova, in collaborazione con la Biblioteca Internazionale per i Ragazzi "De Amicis" e diverse scuole ed enti culturali italiani.

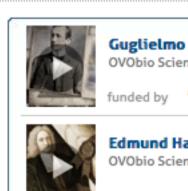
Dal 25 marzo sarà visitabile la mostra di manufatti ispirati ai robot (quest'anno ha come tema "I robot del mare") realizzati da alunni della Scuola in Ospedale "G. Gaslini" di Genova, dell'IC Don Milani di Latina e di altre scuole aderenti ai progetti di robotica educativa promossi dalla Scuola di Robotica di Genova. Si tratta di robot disegnati, raccontati attraverso l'invenzione di favole e costruiti dai bambini in cartapesta o materiali di recupero. Il percorso educativo comunica, giocando e sperimentando, un concetto fondamentale: la nostra visione del mondo non è l'unica possibile, ma dipende, per così dire, dagli occhi di chi guarda (dalle capacità percettive di ogni animale e di ogni robot). Dunque rispetto per qualsiasi forma di vita anche minima, e promozione, sin dalla più tenera età, di un uso etico delle tecnologie robotiche.

Ricordiamo che Gianmarco Veruggio e Fiorella Operto, soci fondatori dell'Associazione Scuola di Robotica, si battono da tempo per la divulgazione dei temi della "Roboetica". La necessità di tale etica applicata fu anticipata da Asimov che analizzò nelle sue visioni letterarie alcuni problemi che sarebbero sorti dalla introduzione dei robot nella nostra vita sociale e immaginò che i robot potessero essere costruiti secondo le celebri "Tre Leggi della Robotica" da lui coniate.











Edward ler

